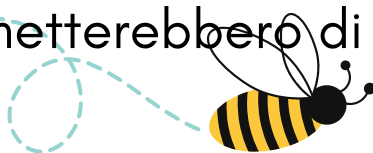


In pratica, perché una pianta produca un seme, consentendo la nascita di nuovi frutti e germogli, deve essere **fecondata**, proprio come tutti gli altri animali. La fecondazione delle piante avviene tramite la fusione di un **granulo** di polline maschile nella cellula uovo femminile. Il granulo raggiunge l'uovo (quasi sempre di piante diverse) **trasportato**, appunto, dagli agenti impollinatori come l'ape. Questa, attratta dai colori e dall'aspetto dei fiori, ci vola sopra alla ricerca di nettare da portare nell'alveare. Entrando nel fiore, l'ape, che ha il corpo ricoperto di peluria, si impregna di polline, che depositerà nel fiore successivo. Se le api sparissero, il processo di impollinazione diminuirebbe in modo spaventoso, dovendo basarsi su altri insetti e su vento e pioggia, e diverse varietà di piante e frutti (di cui in larghissima parte ci nutriamo) smetterebbero di nascere.



*Matematica
in gioco*

LO SAPEVI CHE LE API SONO IN VIA DI ESTINZIONE?

In Europa in trent'anni, il numero di api si è ridotto del 70% e la durata media della loro vita è notevolmente diminuita. Le perdite di colonie di api è stata monitorata e attribuita a varie cause tra cui:

- l'**acaro parassita** Varroa (Varroa destructor).
- L'utilizzo di **pesticidi** utilizzati nelle colture intensive.
 - I cambiamenti climatici.
- L'aumento della concentrazione di CO₂ nell'atmosfera.